SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00169972
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100169972
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	porta d'ingresso

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	putto reggistemma
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Alfieri, 424
LDCS - Specifiche	canonica, pianterreno, sala dell'oratorio, volta e pareti
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ticinese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Borrelli D.
CMMD - Data	secc. XVII/ XVIII
CMMC - Circostanza	insediamento (?)
CMMF - Fonte	stemma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	caduta di qualche parte dello stucco (piedino sinistro e naso del putto), sbeccature, crepe di fessurazione sulla cimasa e mancanza della cornice sul lato destro della porta
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Una doppia modanatura incornicia l'apertura della porta, presentando in alto, al centro, una leggera inflessione e su di essa poggia un cornicione modanato, sostenuto da due volute, e che ne segue il profilo. Sopra detto cornicione, due ampie mensole a voluta si ergono a reggere una trabeazione concava, dal cui centro pendono festoni di frutta e foglie: nella specchiatura un putto seduto regge lo stemma dei Borrelli.
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16 : 46 A 122 : 61 B 2 (BORRELLI)3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putto. Araldica: stemma dei Borrelli.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Borrelli
STMP - Posizione	in alto al centro
STMD - Descrizione	tre bisanti d'oro sormontati da corona
NSC - Notizie storico-critiche	La sala decorata a stucchi e affreschi può essere identificata con la Sala del Priore del Convento di Santa Caterina, il cui stato attuale è il risultato di varie manomissioni eseguite negli ultimi due secoli. La decorazione comprendeva una serie di dipinti inclusi nelle cornici delle pareti e oggi dispersi. Gli stucchi recano lo stemma dei Borrelli, ma questo nome non è emerso dalle carte dell'archivio parrocchiale di Santa Caterina (nessun Borrelli compare tra i Priori di Santa Caterina tra la seconda metà del Seicento e il primo quarto del Settecento) d'altronde poco si conosce della casata Borrelli, i cui rami sono documentati a Lessolo (GianBattista Borrelli - Torino 1669/1704 - fu consigliere e senatore del Piemonte e raccoglitore degli Editti dei Savoia nel 1681) e Cavallerleone. Ad Asti i Borrelli furono patroni della Cappella di San Giuseppe già nella Collegiata di San Secondo da cui proviene la Natività cinquecentesca che reca lo stemma con i tre bisanti d'oro (parete sinistra di San Secondo). L'ultimo patrono fu Giacomo Filippo Borrelli "avvocato fiscale patrimoniale di S.A.R." morto nel 1676. La decorazione in stucco presenta analogie stilistiche (stucco modellato in modo rilevato, l'impianto decorativo e i motivi ornamentali, quali le cartelle con putti, le conchiglie frastagliate e i timpani ricurvi) con gli stucchi dell'ex Collegio Barnabita di San Martino (terminato nel 1691) e con quelli della chiesa esteriore di Sant'Anna, eseguiti da Antonio Catenazzi tra il 1707 e il 1712.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Ordine Mauriziano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 151545
FTAT - Note	particore cimasa
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bosco G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baiocco S.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 315-327
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 174, 175
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Rocco M. A.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Ferla F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)